



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 506 DEL 09/05/2016

OGGETTO: Legge 09/12/1998 n.431 e succ. mod. ed integr. art.11. L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2015.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Fabio Paparelli

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 12/05/2016.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo assegnato al Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9.12.1998 n.431 e succ. mod., per l'anno 2015, ammonta a complessivi € **2.290.921,18** di cui € 1.956.356,18 trasferiti dallo Stato, € 140.000,00 stanziati dalla Regione ed € 194.565,00 impegnati dai Comuni;
3. di stabilire che ai Comuni che hanno integrato con proprie risorse il fondo per la locazione venga attribuita una premialità, pari ½ dell'importo dagli stessi previsto, che ammonta ad € 97.282,50;
4. di stabilire che, detratta la premialità di € 97.282,50 dal budget di € 2.096.356,18 (risorse ministeriali e regionali) la somma da ripartire tra i Comuni, in base ai criteri di cui al successivo punto 6), ammonta ad € 1.999.073,68;
5. di demandare a successivo atto del Dirigente del Servizio Politiche della Casa e Riquilibrato Urbano l'impegno e la liquidazione del Fondo di che trattasi;
6. di approvare le Tabelle A) "Popolazione", B) "Abitazioni in affitto" e C) "Media del fabbisogno", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nelle quali sono definiti i criteri utilizzati per la ripartizione dei contributi a favore dei Comuni:
 - a. Tab.A Popolazione: rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione dal quale scaturisce un indice pesato del 15%;
 - b. Tab.B Abitazioni in affitto: rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni del Comune stesso che origina un indice pesato del 5%;
 - c. Tab.C Media del fabbisogno: media fabbisogno rilevato nel triennio 2012-2014 al quale viene attribuito un peso del 80% per valorizzare maggiormente i Comuni con un elevato fabbisogno;
7. di approvare la Tabella E) "Criteri di ripartizione" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riassume i criteri di cui al precedente punto 6);
8. di approvare la Tabella D) "Risorse aggiuntive" allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati i Comuni che hanno impegnato risorse proprie per complessivi € 194.565,00;
9. di approvare la Tabella F) "Ripartizione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nella quale è riportato il totale attribuito a ciascun Comune sulla base dei criteri sopra descritti;

10. di confermare quanto stabilito con DGR 1160 del 13/10/2015 la quale dispone la partecipazione ai bandi solo ai nuclei familiari aventi le caratteristiche previste per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6) lett. A) della Delibera consiliare n.755 del 20/12/1999;
11. di escludere dalla ripartizione i Comuni di Lisciano Niccone, Montone, Poggiodomo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggia e Pascelupo, Sellano, Vallo di Nera, Lignano in Teverina, Montefranco, Montegabbione e Polino in quanto alcuni non hanno ricevuto richieste di contributo e altri non hanno pubblicato i bandi;
12. di disporre che le erogazioni a favore dei Comuni vengano effettuate solo dopo che gli stessi hanno inviato alla Regione il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive;
13. di stabilire che, nel caso in cui le somme a disposizione del Comune fossero superiori al fabbisogno, la Regione liquiderà quale contributo esclusivamente l'importo necessario al raggiungimento del fabbisogno, detratto il cofinanziamento comunale;
14. di confermare come già disposto con D.G.R. 883 del 21/06/2010 che i Comuni non debbano liquidare i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50,00 e debbano redistribuire le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
16. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Fabio Paparelli

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 09/12/1998 n.431 e succ. mod. ed integr. art.11. L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2015.

L'articolo 11 della Legge 431/98 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito presso il Ministero dei lavori Pubblici il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito.

I requisiti soggettivi dei potenziali beneficiari, nonché le modalità, le procedure ed i tempi a cui i Comuni devono attenersi per l'emanazione dei bandi e la predisposizione delle graduatorie sono stati inizialmente disciplinati con Deliberazione Consiliare n.755 del 20.12.1999, in attuazione di quanto disposto dalla normativa nazionale.

Nel corso degli anni tuttavia l'evoluzione normativa ha comportato modifiche ed integrazioni sia alle procedure che ai requisiti dovute all'approvazione di nuove disposizioni sia nazionali che regionali.

In particolare con DGR 39 del 19/01/2009 in applicazione di quanto stabilito dalla Legge n.133 del 06/08/2008 è stata regolata la disciplina per l'accesso ai bandi dei cittadini extracomunitari, normativa in seguito modificata con DGR 1106 del 07/10/2013 in attuazione dell'art.29 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n.1 del 04/02/2014.

La Regione, dall'anno di istituzione del Fondo Nazionale al 2005, ha assegnato i finanziamenti ai Comuni solo dopo l'approvazione, da parte degli stessi, delle graduatorie definitive degli aventi titolo.

Dall'anno 2006 si è proceduto ad effettuare una ripartizione preventiva in maniera che i Comuni potessero conoscere in tempi brevi l'entità del finanziamento concesso e conseguentemente il contributo da liquidare agli aventi diritto.

Per procedere in tal senso, sono stati individuati dei criteri che potessero rappresentare il più realisticamente possibile lo stato di disagio abitativo presente nella Regione.

I criteri prescelti sono i seguenti:

- a) rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione;
- b) rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni del Comune stesso;
- c) media del fabbisogno rilevato negli ultimi tre anni da ciascun Comune a seguito dei bandi emanati per l'assegnazione dei contributi di cui alla legge 431/98.

La tabella che segue illustra l'andamento finanziario delle risorse statali, regionali e comunali stanziati nel corso degli anni, dalla quale si evince la progressiva diminuzione delle risorse da destinare al fondo:

Anno emanazione bando	Riferimento anno assegnazione risorse	Stanziamiento statale	Stanziamiento regionale	Stanziamiento comunale
2000	1999	5.555.641,52	593.925,43	0,00
2001	2000	5.166.118,36	77.468,53	0,00
2002	2001	4.797.109,91	533.499,98	0,00
2003	2002	3.784.977,75	1.000.000,00	0,00

Anno emanazione bando	Riferimento anno assegnazione risorse	Stanziamiento statale	Stanziamiento regionale	Stanziamiento comunale
2004	2003	3.678.897,34	1.000.000,00	160.064,35
2005	2004	4.061.342,74	1.000.000,00	169.500,00
2006	2005	3.991.805,48	1.000.000,00	245.889,88
2007	2006	5.459.437,61	1.000.000,00	354.100,00
2008	2007	3.724.437,51	1.000.000,00	803.300,00
31/03/2009	2008	3.655.706,71	608.500,00	604.500,00
30/09/2009	2009	3.286.516,56	791.500,00	157.500,00
2010	2010	2.461.685,51	1.000.000,00	173.500,00
2011	2011	182.989,43	2.000.000,00	50.017,00
2012	-----	0,00	2.000.000,00	608.600,00
2013	-----	0,00	1.020.163,87	373.316,00
2014	2014	1.956.356,18	140.000,00	258.935,00
2015	2015	1.956.356,18	140.000,00	194.565,00

La drastica riduzione dell'impegno economico dello Stato ha indotto la Regione ad introdurre alcune modifiche alle procedure di assegnazione dei contributi.

In particolare, nel 2011, la Regione ha stabilito di limitare la platea dei beneficiari ammettendo a contributo esclusivamente i nuclei familiari in possesso di un reddito annuo uguale o inferiore alla somma di due minime INPS, circa € 12.000,00.

Negli anni 2012 e 2013 ha autorizzato alla emanazione dei bandi solo i Comuni che hanno cofinanziato il Fondo ed ha modificato i criteri di ripartizione tenendo conto esclusivamente della media del fabbisogno di ciascun comune e dell'incidenza del cofinanziamento comunale sul fabbisogno medio del comune stesso.

Dall'anno 2014, con la riassegnazione delle risorse statali, tutti i Comuni sono stati autorizzati ad emanare i bandi, indipendentemente dalla loro compartecipazione finanziaria e conseguentemente, si è ritenuto opportuno reintrodurre i criteri di ripartizione adottati fino al 2011.

Le risorse a disposizione per l'anno 2015 ammontano a complessivi € 2.290.921,18 di cui:

€ 1.956.356,18 assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

€ 140.000,00 stanziati nel Bilancio regionale;

€ 2.096.356,18 Totale

€ 194.565,00 cofinanziamento comunale

€ 2.290.921,18 Somme a disposizione

Dall'importo di € 2.096.356,18 viene detratta la premialità, pari ad $\frac{1}{2}$, da attribuire ai Comuni che hanno cofinanziato il Fondo per un ammontare complessivo di € 194.565,00 (Tabella D).

Detratta la premialità di € 97.282,50 l'importo da ripartire tra i Comuni ammonta ad Euro 1.999.073,68 sulla base dei criteri di cui alla Tabella E), di seguito descritti:

a) alla percentuale della popolazione regionale residente in ciascun Comune di cui alla Tabella A) viene attribuito un peso del 15%;

- b) al rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni del Comune stesso, di cui alla Tabella B), viene attribuito un peso del 5%;
- c) alla media del fabbisogno rilevato nel triennio 2012-2014, di cui alla Tabella C) viene attribuito un peso del 80% per valorizzare maggiormente i Comuni con un elevato fabbisogno.

Dalla somma dei valori pesati dei tre indici deriva un coefficiente per ciascun Comune, utilizzato per la ripartizione di cui alla tabella F) dalla quale risultano i contributi totali assegnati ai Comuni.

Dalla ripartizione sono stati esclusi i Comuni di Lisciano Niccone, Montone, Poggiodomo, Sant'Anatolia di Narco, Sellano, Scheggia e Pascelupo, Vallo di Nera, Lugnano in Teverina, Montefranco, Montegabbione e Polino in quanto alcuni non hanno ricevuto richieste di contributo ed altri non hanno pubblicato il bando.

Gli importi attribuiti verranno erogati ai Comuni solo dopo l'invio alla Regione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive.

Qualora un Comune non dovesse rilevare alcun fabbisogno la somma assegnata verrà trattenuta dalla Regione.

In particolare, nel caso in cui l'importo complessivo a disposizione del Comune fosse superiore al fabbisogno la Regione liquiderà quale contributo esclusivamente l'importo necessario al raggiungimento del fabbisogno detratto il cofinanziamento comunale.

Di confermare quanto già stabilito con D.G.R. n.883/2010 con la quale è stata ridotta ad € 50,00 la soglia minima per liquidare ai richiedenti i contributi ripartiti ridistribuendo le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati in graduatoria.

La gestione dei bandi per l'erogazione dei contributi del Fondo Nazionale per l'affitto si avvale della procedura informatizzata "Weberp", fornita dalla Regione ai Comuni per la predisposizione delle graduatorie.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di dare atto che il finanziamento complessivo assegnato al Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9.12.1998 n.431 e succ. mod., per l'anno 2015, ammonta a complessivi € **2.290.921,18** di cui € 1.956.356,18 trasferiti dallo Stato, € 140.000,00 stanziati dalla Regione ed € 194.565,00 impegnati dai Comuni;
- 2) di stabilire che ai Comuni che hanno integrato con proprie risorse il fondo per la locazione venga attribuita una premialità, pari ½ dell'importo dagli stessi previsto, che ammonta ad € 97.282,50;
- 3) di stabilire che, detratta la premialità di € 97.282,50 dal budget di € 2.096.356,18 (risorse ministeriali e regionali) la somma da ripartire tra i Comuni, in base ai criteri di cui al successivo punto 5), ammonta ad € 1.999.073,68;
- 4) di demandare a successivo atto del Dirigente del Servizio Politiche della Casa e Riqualficazione Urbana l'impegno e la liquidazione del Fondo di che trattasi;
- 5) di approvare le Tabelle A) "Popolazione", B) "Abitazioni in affitto" e C) "Media del fabbisogno", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nelle quali sono definiti i criteri utilizzati per la ripartizione dei contributi a favore dei Comuni:
 - a. Tab.A Popolazione: rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione dal quale scaturisce un indice pesato del 15%;
 - b. Tab.B Abitazioni in affitto: rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ciascun Comune con il totale delle abitazioni del Comune stesso che origina un indice pesato del 5%;

- c. Tab.C Media del fabbisogno: media fabbisogno rilevato nel triennio 2012-2014 al quale viene attribuito un peso del 80% per valorizzare maggiormente i Comuni con un elevato fabbisogno;
- 6) di approvare la Tabella E)“Criteri di ripartizione” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riassume i criteri di cui al precedente punto 5);
- 7) di approvare la Tabella D)“Risorse aggiuntive” allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati i Comuni che hanno impegnato risorse proprie per complessivi € 194.565,00;
- 8) di approvare la Tabella F) “Ripartizione”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nella quale è riportato il totale attribuito a ciascun Comune sulla base dei criteri sopra descritti;
- 9) di confermare quanto stabilito con DGR 1160 del 13/10/2015 la quale dispone la partecipazione ai bandi solo ai nuclei familiari aventi le caratteristiche previste per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6) lett. A) della Delibera consiliare n.755 del 20/12/1999;
- 10) di escludere dalla ripartizione i Comuni di Lisciano Niccone, Montone, Poggiodomo, Sant’Anatolia di Narco, Scheggia e Pascelupo, Sellano, Vallo di Nera, Lugnano in Teverina, Montefranco, Montegabbione e Polino in quanto alcuni non hanno ricevuto richieste di contributo e altri non hanno pubblicato i bandi;
- 11) di disporre che le erogazioni a favore dei Comuni vengano effettuate solo dopo che gli stessi hanno inviato alla Regione il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive;
- 12) di stabilire che, nel caso in cui le somme a disposizione del Comune fossero superiori al fabbisogno, la Regione liquiderà quale contributo esclusivamente l’importo necessario al raggiungimento del fabbisogno, detratto il cofinanziamento comunale;
- 13) di confermare come già disposto con D.G.R. 883 del 21/06/2010 che i Comuni non debbano liquidare i contributi d’importo inferiore/uguale ad € 50,00 e debbano ridistribuire le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
- 15) di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, li 26/04/2016

L'istruttore
Rita Mariucci

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 03/05/2016

Il responsabile del procedimento
Maria Grazia Mainiero

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 03/05/2016

Il dirigente di Servizio
Giuliana Mancini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

OGGETTO: Legge 09/12/1998 n.431 e succ. mod. ed integr. art.11. L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2015.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 03/05/2016

IL DIRETTORE
DIEGO ZURLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alle Infrastrutture, ai trasporti, alla riqualificazione urbana e valorizzazione delle città

OGGETTO: Legge 09/12/1998 n.431 e succ. mod. ed integr. art.11. L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2015.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 03/05/2016

Assessore Giuseppe Chianella

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore